

LETTERA A NUCCIA *di Lucia Crisei*

Arienzo 28 – 11 – 1996

Nuccia carissima,

ho avuto il piacere di sentire le tue *incisive e suadenti parole*, attraverso radio Maria nella trasmissione dedicata ai fratelli ristretti nelle carceri. Mi sei piaciuta tanto! Volevo conoscerti, e il Signore mi hai esaudita. Alcuni giorni or sono, in casa di un'amica ho incontrato Rosa Crisei. Aveva in mano un tua lettera e la tua foto; sei graziosa, pur nella sofferenza.

*Il Signore tiene per Se le anime più belle!* Io mi chiamo Lucia, sono insegnante in pensione e ho qualche anno più di te. Sono una laica impegnata e, nei limiti delle mie possibilità, cerco di aiutare il prossimo più sofferente. Sono stata sfortunata in amore: mi sposai e subito mio marito morì di cancro. Non ho avuto una vita facile, soffro di insonnia, vivo sola e spesso sono malinconica. Però sono fortunata, sto bene in salute.

*Ti ammiro, sei contenta, serena, tranquilla, questo lato del tuo carattere ti rende ancora più simpatica.* Prega pure un pochino per me e io lo farò per te. Accetta questo pensiero in occasione delle sante feste. Rosa mi disse che non hai la pensione. Possibile? siamo a tanto? Sabato scorso, parlando ai giovani, forse è *lo Spirito Santo che ti ha ispirato quei pensieri che spesso rivolgi loro?* Vorrei farmi una lunga chiacchierata con te; se vuoi e puoi, scrivimi, mi renderai felice. Ti abbraccio forte forte. LUCIA CRISEI

RISPOSTA DI NUCCIA *a Lucia Crisei*

Mia cara Lucia, sorella in Gesù e Maria,

innanzitutto ti ringrazio per quanto mi hai inviato; ho apprezzato il tuo buon cuore, ma devo subito dirti che io ho sempre preso la pensione. Non mi spiego come mai circola questa voce; con nessuno ho mai fatto riferimento alla pensione. Comunque, grazie! il Signore te ne renda merito!

*Sono contenta di sentire che sei una laica impegnata, soprattutto verso coloro che soffrono di più. È questo che vuole il Signore da noi tutti. Continua ad impegnare il tuo tempo nella condivisione, nella solidarietà e soprattutto donando amore.* Il Signore ha bisogno delle tue braccia, delle tre gambe, ma soprattutto del tuo cuore. E' donando che si riceve, e tu mi dici che hai buona volontà. Grazia a Dio. *Sii serena e fiduciosa, non sei sola, hai accanto Gesù,*

*compagno fedele e tenero che ti ama infinitamente e sei preziosa, molto preziosa agli occhi suoi.* Grazie per gli auguri, contraccambio di vero cuore. Pace e bene!

NUCCIA



Da sinistra: Zia Elvira, Anna Chiefari, Nuccia e Rita Rocca